

## La Terza Missione

In coerenza con la politica di sviluppo dell'Ateneo e con la consapevolezza del ruolo crescente delle attività universitarie ricadenti nell'area della terza missione, il Dipartimento PROSAMI sviluppa da tempo numerose attività in quest'ambito, in linea con i contenuti delle discipline rappresentate nel Dipartimento.

Tra le due direttrici identificate come asse portante delle attività di terza missione dell'Ateneo, risulta predominante quella finalizzata a contribuire allo sviluppo civile, culturale e sociale con connotati specifici riguardanti la promozione della salute e la disseminazione della cultura della prevenzione.

Le principali attività di terza missione svolte dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013 sono di seguito brevemente descritte in rapporto alle sezioni a) e b) del documento di Ateneo, con specifico riferimento alle attività prevalenti nel Dipartimento PROSAMI (indicate in grassetto):

a) *azioni di valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; **attività di conto terzi; collaborazioni con intermediari territoriali;***

b) *produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, **infrastrutture di ricerca e formazione biomedica; formazione continua; public engagement***

*a) attività di conto terzi e collaborazioni con intermediari territoriali*

Il Dipartimento PROSAMI ha intrattenuto nel periodo 2011-2013 rapporti di collaborazione con Amministrazioni pubbliche, in particolare quella comunale della città di Palermo, finalizzate all'attuazione di programmi di educazione e promozione della salute nell'ambito scolastico, di collaborazione all'elaborazione di menu della ristorazione scolastica in accordo con le linee guida del Ministero della Salute e delle più autorevoli Organizzazioni sanitarie internazionali, e di prevenzione dell'abuso di alcool e delle dipendenze patologiche

*b) infrastrutture di ricerca e formazione biomedica*

Nel Dipartimento PROSAMI sono ubicati alcuni laboratori di riferimento regionale che collaborano alle attività di prevenzione e controllo di patologie trasmissibili e non trasmissibili ad elevato impatto sulla salute della collettività. I laboratori svolgono attività di interesse per la Sanità pubblica, in collaborazione con il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE), Assessorato per la Salute della Regione Sicilia, e contemporaneamente ospitano studenti che svolgono tirocinio pre- o post-laurea, borsisti, dottorandi, assegnisti.

Di seguito si citano brevemente i laboratori di riferimento (elencati nel quadro C1.a) che operano nel campo dell'epidemiologia convenzionale e molecolare delle malattie infettive e le rispettive tematiche di interesse:

- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza epidemiologica, l'isolamento e la genotipizzazione virale del morbillo e della rosolia in gravidanza/rosolia congenita
- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza ed il controllo della tubercolosi
- Laboratorio di riferimento regionale per gli enterobatteri patogeni
- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza della legionellosi

- Laboratorio di riferimento sovra-regionale per i virus enterici e la sorveglianza della circolazione dei virus polio

Inoltre, nel Dipartimento opera, sempre in collaborazione con le Autorità sanitarie regionali, il Centro di Riferimento Regionale per le Patologie genetiche e Cromosomiche rare (quadro C1a)

*b) formazione continua e public engagement*

- **formazione continua:** i dati quantitativi sono inseriti nella sezione specifica. Si tratta di programmi di formazione rivolti a
  - **operatori sanitari** del Policlinico universitario (Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone”) su tematiche di sicurezza degli operatori e del paziente, prevenzione di malattie infettive emergenti o di particolare impatto in ambito sanitario e aggiornamento periodico
  - **operatori della ristorazione scolastica** della città di Palermo, nell’ambito dei programmi di formazione obbligatoria sulla sicurezza alimentare e l’igiene degli alimenti in accordo con la legislazione vigente e in risposta ad esigenze specifiche dell’Amministrazione comunale o degli utenti del servizio
- **partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale/interviste rilasciate ad organi di stampa**, in particolare in relazione ad eventi di particolare interesse per la collettività, quali epidemie di malattie infettive e contagiose o nuove acquisizioni scientifiche riguardanti l’epidemiologia e la prevenzione di patologie di impatto sulla popolazione
- **partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*)**, con la partecipazione di alcuni componenti del Dipartimento a Commissioni regionali dell’Assessorato alla Salute e nazionali del Ministero della Salute, il cui compito è quello di formulare strategie di prevenzione e controllo (es. politiche vaccinali, sorveglianza e controllo di tubercolosi, legionellosi, infezioni associate all’assistenza, malattie genetiche e malattie rare) o interventi finalizzati a controllare emergenze socio-sanitarie (es. migrazioni, malattie infettive in gruppi di popolazione vulnerabili)
- **iniziative di tutela della salute:** giornate informative e di prevenzione sulle malattie trasmissibili e prevenibili con le vaccinazioni, sulla promozione della salute materno-infantile, sulla promozione di stili di vita salutari e prevenzione di comportamenti a rischio
- **iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori**, all’interno delle iniziative in quest’ambito promosse dall’Ateneo
- **iniziative divulgative rivolte a bambini, giovani e alle loro famiglie**, in particolare in ambito scolastico, finalizzate alla comunicazione dei principi di prevenzione e promozione della salute (stili di vita adeguati, alimentazione, attività fisica, etc).